



## Consiglio di Amministrazione Eni

### **Deliberata la terza *tranche* dell'erogazione in luogo del dividendo 2023: € 0,24 per azione**

San Donato Milanese, 15 febbraio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Giuseppe Zafarana, nella riunione odierna, ha deliberato di distribuire agli azionisti la terza delle quattro *tranche* dell'erogazione in luogo del dividendo 2023, a valere sulle riserve disponibili<sup>1</sup>, di € 0,24 (su una erogazione complessiva annuale, in luogo del dividendo, pari a € 0,94) per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 18 marzo 2024<sup>2</sup>, con messa in pagamento il 20 marzo 2024<sup>3</sup>, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea del 10 maggio 2023.

Per i possessori di ADRs registrati entro il 19 marzo 2024, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di due azioni Eni, la terza *tranche* dell'erogazione sarà di € 0,48 per ADR, pagabile l'8 aprile 2024<sup>4</sup>.

#### Contatti societari:

**Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030**

**Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924**

**Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456**

**Centralino: +39.0659821**

[ufficio.stampa@eni.com](mailto:ufficio.stampa@eni.com)

[segreteriasocietaria.azionisti@eni.com](mailto:segreteriasocietaria.azionisti@eni.com)

[investor.relations@eni.com](mailto:investor.relations@eni.com)

**Sito internet: [www.eni.com](http://www.eni.com)**



---

<sup>1</sup> Cedola 45.

<sup>2</sup> Il pagamento, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o concorre in misura parziale alla formazione del reddito imponibile.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) la legittimazione al pagamento è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'articolo 83-quater, comma 3 del TUF, al termine della giornata contabile del 19 marzo 2024 (record date).

<sup>4</sup> Alla data di pagamento, Citibank, N.A. provvederà al pagamento ai possessori di ADR al netto della ritenuta alla fonte a titolo di imposta, come previsto dalla legislazione italiana applicabile a tutti i Depositary Trust Company Participants.